



VERBALE N. 4

RIUNIONE DEL CONSIGLIO CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 7 NOVEMBRE 2017

Il giorno 7 novembre 2017 alle ore 15,30 presso la sede camerale, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi si è riunito il Consiglio Camerale di cui all'avviso di convocazione prot. n. 17574 del 25.10.2017.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Barbieri Carla | - Consigliere |
| - Calvi Davide | - “ |
| - Caracciolo Francesco | - “ |
| - Carvani Maurizio Lauro | - “ |
| - Del Giudice Fabio | - “ |
| - Ferretti Pietro | - “ |
| - Gallonetto Roberto | - “ |
| - Giannelli Fabrizio | - “ |
| - Maccarini Alberto | - “ |
| - Maga Elena Rita | - “ |
| - Merlini Giovanni | - “ |
| - Moretti Antonella | - “ |
| - Palonta Maria Cristina | - “ |
| - Papini Paolo | - “ |
| - Scarano Renato | - “ |
| - Spadini Mario | - “ |
| - Vullo Lucia | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti giustificati i Signori: Affini Mattia, Bianco Giuseppe Fabio, Boneschi Federica, Boschetti Marialisa, Coccino Loredana, Ferrara Daniela, Grecchi Gianmario, Perversi Renato, Righini Alberto e Roncalli Giovanni (Consiglieri).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 7632 del 5.5.2017, prima di procedere alla lettura dell'ordine del giorno ricorda l'incontro, programmato al termine dei lavori del Consiglio Camerale, con il Dott. Marco Zanini – Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia - nel corso del quale verrà illustrato l'iter procedurale per la costituzione del nuovo Consiglio della Camera di Commercio accorpata.

Indi il Presidente dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Approvazione aggiornamento del Preventivo della Camera di Commercio per l'esercizio 2017 ai sensi del DPR 254/2005;
4. Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica 2018.



Indi il Consiglio Camerale

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 15 maggio 2017 (All. "A")

=====

1) Aggiornamento in tema di accorpamenti

Il Presidente introduce l'argomento richiamando il Decreto 8 agosto 2017 "Rideterminazioni delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" - firmato in pari data dal Ministro dello Sviluppo Economico e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 19 settembre 2017 previa registrazione da parte della Corte dei Conti il 31 agosto u.s. – con cui si è concluso il lungo percorso di riforma del Sistema Camerale.

Con tale decreto è stata infatti data attuazione all'articolo 3 del D. Lgs. n. 219/2016 finalizzato alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio e alla razionalizzazione delle sedi delle singole Camere nonché delle Unioni Regionali, alla razionalizzazione e riduzione del numero delle Aziende speciali e ad una razionalizzazione organizzativa delle Camere di Commercio.

Nell'ambito della riorganizzazione complessiva del sistema camerale, sulla base della proposta trasmessa da Unioncamere al Ministero ai sensi del suddetto articolo 3, è stato previsto, tra gli altri, l'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia, stabilendo che il nuovo ente accorpato abbia sede legale a Mantova e due sedi secondarie, una a Cremona e l'altra a Pavia. E' stato inoltre nominato il Dott. Marco Zanini, Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova, Commissario ad acta a cui compete l'attuazione delle procedure previste dalla normativa per la costituzione del nuovo ente accorpato.

Il Presidente ricorda quindi brevemente il percorso intrapreso dall'Ente camerale pavese sul tema degli accorpamenti, a partire dall'indirizzo espresso dal Consiglio Camerale di accorpamento con le Camere di Commercio di Cremona e di Mantova prefigurando una Camera unica del Sud della Lombardia – peraltro non favorevolmente accolto dalle consorelle – a cui si sono susseguiti diversi incontri con i Presidenti Auricchio e Zanetti, nell'intento di addivenire alla condivisione di un percorso partecipato di aggregazione. Come è noto, nonostante i ripetuti tentativi, non è stato comunque possibile condividere tale percorso in quanto le suddette Camere hanno preferito definire un accordo a due

individuando Mantova quale sede legale del nuovo Ente accorpato, soluzione poi adottata anche dal Ministero con il già citato decreto.

Il Presidente prosegue evidenziando che i presupposti che hanno condotto gli organi camerali di Mantova e Cremona a decidere l'accorpamento fra le due Camere e la conseguente sede legale del nuovo Ente a Mantova non sono stati condivisi da tutti gli interessati e quindi, in presenza di un accorpamento esteso alla Camera di Pavia, perdono di valore. Inoltre, proprio sulla base di accordi non condivisi, la sede legale del nuovo ente accorpato doveva essere attribuita - secondo la metodologia adottata da Unioncamere e fatta propria dal Ministro dello Sviluppo Economico, come si rileva dalla relazione illustrativa allo schema di decreto predisposta dallo stesso Ministero - alla Camera di Commercio con il maggior numero di imprese e unità locali al 31.12.2016, cioè Pavia. Evidenzia inoltre che avverso il decreto in questione è possibile adire ricorso avanti il TAR del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e quindi entro il 18 novembre 2017.

Tutto ciò premesso il Presidente informa della decisione assunta dalla Giunta Camerale nella riunione del 17 ottobre u.s. in merito alla opportunità di procedere avverso il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8 agosto 2017 mediante ricorso al TAR del Lazio, per le motivazioni sopra illustrate, in merito alla mancata applicazione - relativamente all'accorpamento delle Camere di Commercio Cremona, Mantova e Pavia - delle indicazioni metodologiche definite per l'individuazione della sede legale del nuovo ente accorpato. Contestualmente sono stati avviati opportuni contatti con i Presidenti Auricchio e Zanetti per verificare la disponibilità ad aprire un tavolo di trattative, al fine intraprendere un processo costituente ampiamente condiviso e basato sul mutuo riconoscimento della pari dignità delle tre diverse province che costituiranno la nuova Camera; un primo incontro in tal senso è stato programmato per il 17 novembre prossimo a Cremona.

A conclusione il Presidente riferisce di aver incontrato il nuovo Prefetto Attilio Visconti, che da subito si è dimostrato molto interessato e partecipe al percorso di riforma che sta coinvolgendo il sistema camerale, al quale ha illustrato la situazione di depotenziamento progressivo in cui l'Ente camerale e il territorio pavese verrebbero a trovarsi dopo il trasferimento della sede a Mantova. Il Prefetto - cogliendo il sentimento di preoccupazione emerso tra le componenti economiche del territorio e il conseguente realistico timore di pesanti ricadute negative sull'economia provinciale dovuti al venir meno del centro propulsore dei servizi laddove vi sono più imprese - ha invitato il Presidente stesso, il



Sindaco Depaoli e il Magnifico Rettore Prof. Ruge, rappresentanti delle principali istituzioni del territorio, a sottoscrivere una lettera di comune condivisione di tale preoccupazione che lui stesso trasmetterà al Ministero Calenda affinché, considerata la delicatezza e l'estrema importanza della questione prospettata, ci possa essere un fattivo interessamento a salvaguardia dell'economia pavese da parte dell'Autorità ministeriale.

Il Consiglio prende atto.



2) Aggiornamento sugli esiti della presentazione del progetto di rilancio del Centro Vitivinicolo di Ricerca e Formazione “Riccagioia” a valere sul bando di concessione regionale

Il Presidente ricorda che la Camera di Commercio, in qualità di capofila di un partenariato territoriale, lo scorso mese di luglio ha presentato domanda di partecipazione a valere sul “Bando di Concessione del Centro Vitivinicolo di Riccagioia”, pubblicato da ERSAF su affidamento di Regione Lombardia, volto alla riqualificazione e valorizzazione del Centro medesimo. A tal proposito informa che sono state presentate complessivamente due istanze di partecipazione alla procedura e che la Commissione di valutazione, nominata da ERSAF, si è espressa negativamente su entrambe.

Il Presidente sottolinea in particolare che tale esito non dipende da errori progettuali o da scarsa qualità del progetto redatto dalla Camera, che ritiene molto valido e molto ben costruito, bensì è da individuare in un’impostazione del regolamento di partecipazione che, alla luce dell’esito dei comitati di valutazione, è risultato poco chiaro almeno su alcuni punti. Ad esempio il bando non prevedeva l’avvenuta costituzione della società all’atto della presentazione della domanda ma solo successivamente, ovvero in caso di aggiudicazione. Per questo nel progetto non si è data evidenza del tipo di società creata né dei tempi di avvio di ciascuna attività con i nomi dei responsabili di ciascun ambito e altro ancora, elemento che la Commissione ha segnalato come carenza. Con i partner del progetto, la Camera ha risposto a ciò che il bando richiedeva rimanendo a disposizione per integrazioni o per fornire ulteriori garanzie o dettagli che non sono mai stati richiesti.

Il Presidente riferisce che nei giorni scorsi si è tenuta una riunione con i partner del progetto al fine di definire un percorso condiviso di risposta all’esito di valutazione negativa. La decisione assunta dal partenariato è stata quella di non procedere con un ricorso avverso il provvedimento di esclusione ma di inoltrare formale richiesta di accesso agli atti della procedura, oltre a verificare la disponibilità di incontro con il Presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni e con l’Assessore all’Agricoltura Giovanni Fava per conoscere gli indirizzi che la Regione intende intraprendere nella gestione del suddetto Centro.

Il Consiglio prende atto.

3) Itinerari religiosi e culturali

Il Presidente, richiamate le nuove competenze attribuite alle Camere di Commercio in materia di turismo e promozione dei beni culturali dalla normativa di riforma del sistema camerale, ricorda che l'Ente camerale ha orientato, già nel 2017, una consistente parte della propria attività promozionale verso lo sviluppo del "sistema" dei Cammini culturali e religiosi in provincia a favore dello sviluppo locale, con particolare riferimento al Cammino di San Colombano e alla Via Micaelica ma con grande attenzione alle diverse Vie di Fede che si intersecano sia nella città, sia sul territorio.

La provincia di Pavia si colloca, infatti, al centro di un importante sistema di reti e crocevia di itinerari culturali e religiosi riconosciuti in tutta Europa che rendono il suo territorio unico a livello europeo. Partendo allora da queste peculiarità e dalle analisi dei dati, che evidenziano come il turismo lento stia sempre più ampliandosi, il Presidente evidenzia che anche per il 2018, oltre a proseguire le attività già iniziate nell'anno in corso, verranno avviate diverse azioni sul tema dei Cammini Religiosi tra le quali ricorda, in modo particolare, la realizzazione della Prima edizione della Borsa del Turismo Lento e del Pellegrino di cui si sono gettate le basi nel settembre scorso durante gli Stati Generali dei Cammini Religiosi e Culturali e la collaborazione con il mondo dell'imprenditoria privata, tra cui l'importante Gruppo Cabassi-Bastogi, per lo sviluppo di nuove strategie promozionali.

Il Consiglio prende atto.



4) Nomina Consiglieri camerali in sostituzione dei dimissionari Nicola Ruiz De Cardenas e Andrea Bartolini

Il Presidente riferisce che, con decreto del Presidente di Regione Lombardia n. 746 del 25.7.2017, sono stati nominati quali componenti del Consiglio camerale - in sostituzione dei Consiglieri dimissionari Nicola Ruiz de Cardenas e Andrea Bartolini - rispettivamente, Gianmario Grecchi, in rappresentanza del settore “Servizi alle imprese” e Paolo Papini, in rappresentanza del settore “Credito e Assicurazioni”.

Il Consiglio prende atto.

DELIB. N. 9	TITOLO	APPROVAZIONE	AGGIORNAMENTO	DEL
		PREVENTIVO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEL D.P.R. 254/2005		

ORGANO DELIBERANTE: CONSIGLIO CAMERALE – RIUNIONE DEL 7.11.2017

Bosi Franco	Presidente	Presente	
Affini Mattia	Consigliere	Assente	
Barbieri Carla	Consigliere	Presente	
Bianco Giuseppe Fabio	Consigliere	Assente	
Boneschi Federica	Consigliere	Assente	
Boschetti Marialisa	Consigliere	Assente	presenti: 18
Calvi Davide	Consigliere	Presente	votanti 18
Caracciolo Francesco	Consigliere	Presente	favorevoli: 18
Carvani Maurizio Lauro	Consigliere	Presente	contrari: =
Coccino Loredana	Consigliere	Assente	astenuti: =
Del Giudice Fabio	Consigliere	Presente	
Ferrara Daniela	Consigliere	Assente	
Ferretti Pietro	Consigliere	Presente	
Gallonetto Roberto	Consigliere	Presente	
Giannelli Fabrizio	Consigliere	Presente	
Grecchi Gianmario	Consigliere	Assente	
Maccarini Alberto	Consigliere	Presente	
Maga Elena Rita	Consigliere	Presente	
Merlino Giovanni	Consigliere	Presente	
Moretti Antonella	Consigliere	Presente	
Palonta Maria Cristina	Consigliere	Presente	
Papini Paolo	Consigliere	Presente	
Perversi Renato	Consigliere	Assente	
Righini Alberto	Consigliere	Assente	
Roncalli Giovanni	Consigliere	Assente	
Scarano Renato	Consigliere	Presente	
Spadini Mario	Consigliere	Presente	
Vullo Lucia	Consigliere	Presente	
Dott.ssa Paola Menghi	Pres.Coll.Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio. Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Consiglio Camerale

richiamato il D.P.R. n. 254/2005 che ha approvato il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ed in particolare l'art. 12 che prevede entro il 31 luglio l'aggiornamento dei documenti contabili sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e dei riscontri relativi alla gestione contabile dei primi mesi dell'esercizio in corso;

richiamato altresì il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011;

preso atto che il Bilancio d'esercizio 2016 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 6 del 15.5.2017 - evidenzia un disavanzo economico di € 1.740.891,88 con il conseguente decremento degli avanzi patrimonializzati a € 29.326.752,77;

richiamati il Preventivo Economico 2017 - approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 15 del 14.12.2016- e il Budget direzionale, approvato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 115 del 14.12.2016;

rilevato che ad oggi non sono stati disposti aggiornamenti del Budget direzionale 2017;

richiamata la deliberazione n. 73 del 17.10.2017, con cui la Giunta propone al Consiglio Camerale l'aggiornamento del suddetto Preventivo, ai sensi dei già citati art. 12 del D.P.R. n. 254/2005 e DM 27.3.2013;

richiamata la deliberazione Consiglio Camerale n. 3 del 3.4.2017, con la quale è stato approvato l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2017/2019 con lo scopo di finanziare le progettualità "Punto Impresa Digitale", "Servizi di orientamento al Lavoro ed alle Professioni" e "Turismo e attrattività", riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali, come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017;

dato atto che, conseguentemente, le priorità di intervento e di azione amministrativa dell'Ente - definite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017 approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 12 del 17.11.2016 - sono pertanto da intendersi aggiornate e integrate alla luce delle progettualità previste con la suddetta deliberazione n. 3/2017;

preso atto che le variazioni del Preventivo derivanti dai maggiori proventi per diritto annuale e dai maggiori oneri per la realizzazione delle relative progettualità sono state



effettuate seguendo le indicazioni di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0241848 del 22.6.2017;

vista la “Relazione illustrativa alla proposta di aggiornamento del bilancio preventivo per l’esercizio 2017” in cui sono evidenziate le variazioni di proventi e di oneri proposte dalla Giunta e preso atto che il disavanzo economico previsto a chiusura dell’esercizio diminuisce, conseguentemente, da € 3.470.000,00 a € 3.104.573,00;

udita la relazione dei Revisori dei Conti;

all’unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l’aggiornamento del Preventivo per l’esercizio 2017 e dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013, come da allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante (All. “B”-“C”-“D”-“E”-“F”-“G”).

=====

Il Presidente ricorda che la Relazione Previsionale e Programmatica è il documento di indirizzo strategico in base al quale il Consiglio – ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 254/2005 - aggiorna il Programma Pluriennale, fissando gli obiettivi e illustrando programmi da attuare nell’anno di riferimento in rapporto alle caratteristiche e ai possibili sviluppi dell’economia locale.

Pertanto, attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica il Consiglio è chiamato a tracciare gli indirizzi e a individuare i programmi dell’Ente dovrà attuare nel 2018, in coerenza con le linee strategiche prioritarie approvate nel Programma Pluriennale 2015/2019. A tal proposito il Presidente - in relazione all’arco temporale di tale documento peraltro adottato in un momento di incertezza del quadro istituzionale che si stava profilando - rileva comunque che le prospettive delineate hanno il ruolo di principi ispiratori per una programmazione di attività che dovrà essere perfezionata dai soggetti chiamati a governare nella fase successiva agli accorpamenti previsti dalle norme.

Infatti con l’emanazione del Decreto 8 agosto 2017 del Ministro dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2017, è giunto a compimento l’iter legislativo della riforma del sistema camerale di cui alla Legge 124/2015 e al D. Lgs. 219/2016. Il Decreto - recependo la proposta di Unioncamere relativa alle nuove circoscrizioni territoriali delle Camere e alla razionalizzazione delle sedi, delle aziende speciali e all’organizzazione degli enti – ha stabilito l’accorpamento della Camera di Pavia con le consorelle di Cremona e Mantova nonché l’accorpamento delle tre Aziende speciali attualmente esistenti in un’unica azienda.

La costituzione del nuovo Ente camerale non avverrà presumibilmente prima di fine estate del prossimo anno ma – in base alle indicazioni emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota protocollo n. 0105995 in data 1 luglio 2015) - la programmazione di breve periodo è da definire con riferimento temporale annuale, deve assumere caratteristiche peculiari e, contestualmente, garantire adeguati livelli di fluidità e di flessibilità della gestione.

La Relazione in esame, pertanto, indica le attività e le progettualità che la Camera pavese intende proseguire o sviluppare nel 2018 e che dovranno essere recepite nell’ambito dell’operatività e organizzazione del nuovo Ente camerale, tenuto conto degli aspetti tecnico-operativi e gestionali conseguenti alla costituzione, insieme alla nuova Camera, anche dell’Azienda speciale unica.

Il Presidente procede quindi, con l'ausilio del Segretario Generale, ad una sintetica esposizione degli obiettivi attorno ai quali la Camera intende sviluppare gran parte delle iniziative garantendo, in primo luogo, gli impegni già formalmente assunti e considerando i consolidati ambiti di attività e le strutture operative dell'Ente camerale e dell'Azienda Speciale Paviaviluppo.

Tra gli impegni pluriennali figurano certamente quelli collegati alle progettualità da realizzare con le risorse derivanti dalla attuazione della procedura di incremento del diritto annuale per il triennio 2017/2019, nella misura massima del 20% come previsto dall'art.18 - comma 10 della L. 580/1993 e ss.mm.ii., deliberata dal Consiglio Camerale nella seduta del 3 aprile u.s.. Si tratta, in particolare, delle linee progettuali inerenti a: "Punti Impresa Digitale" e "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" a livello nazionale mentre, a livello regionale, "Turismo ed attrattività".

Il Presidente prosegue sottolineando la funzione di sostegno all'internazionalizzazione, a fronte della quale il Ministero dello Sviluppo Economico e Unioncamere hanno siglato un nuovo protocollo d'intesa che dà attuazione alla riforma delle Camere di Commercio, prevedendo che il sistema camerale concentri le proprie attività in Italia per preparare le PMI ad operare all'estero. Obiettivo strategico del nuovo accordo è "portare" più imprese all'estero e rafforzare le quote di mercato delle aziende che esportano in maniera ancora saltuaria. La riforma attribuisce alle Camere di Commercio competenze significative a sostegno delle imprese tramite attività di informazione, supporto ed assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali le quali, in collaborazione con ICE, possono fornire un valido sostegno alle politiche del MISE, vantando, fra l'altro, una profonda conoscenza delle relative dinamiche territoriali.

La Camera di Commercio di Pavia continuerà nel 2018 a svolgere il proprio ruolo di primo piano nel favorire l'accesso e l'espansione delle imprese sui mercati esteri, attraverso la fornitura di servizi di assistenza, informazione e promozione con una serie di interventi che transiteranno attraverso l'individuazione dei mercati più promettenti, la prosecuzione degli incontri "B2B" per filiere produttive e i servizi di supporto alle imprese finalizzati alla conquista di mercati strategici e all'internazionalizzazione delle MPMI.

Per la competitività del sistema imprenditoriale il sostegno camerale deve fare necessariamente leva su innovazione, digitalizzazione e ricerca come strumenti di gestione

del cambiamento, su cui innestare progetti e servizi specifici sia a livello settoriale o di filiera sia a livello della singola impresa.

Si intende proseguire, in collaborazione con il Sistema Camerale, Regione Lombardia, Università e le associazioni di categoria, nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0, l'Agenda Digitale e gli altri programmi nazionali (programmi per l'e-government: SPID, fatturazione elettronica ecc.) e regionali (es. "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia, Piattaforma Open Innovation ecc.) in materia di innovazione. Inoltre verrà sviluppato il nodo pavese del network nazionale di punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione con il Punto Impresa Digitale (PID) che opererà sul territorio attraverso figure professionali dedicate opportunamente formate (Digital leader, digital coordinator, digital promoter, digital mentor) oltre a risorse materiali (locali ed attrezzature) e immateriali (banche dati, piattaforme ecc.) necessarie alla erogazione dei servizi.

A favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa contribuiranno certamente le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni, la certificazione delle competenze acquisite nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'Università al lavoro. Il 2018 vedrà quindi la Camera di nuovo impegnata su azioni concrete volte ad agevolare la nascita di nuove imprese e startup innovative e intervenire direttamente sul tema della formazione del capitale umano e della cultura manageriale, facendo leva sull'esperienza di qualificate professionalità interne all'Azienda Speciale Paviaviluppo dedicate all'erogazione di servizi ad hoc: iniziative di orientamento a favore dello sviluppo dell'imprenditorialità, promozione di nuove imprese, azioni tese a favorire l'incontro fra sistema delle imprese e mondo scolastico, formazione e affiancamento alle imprese sono attività che verranno qualificate e consolidate in corso d'anno. I servizi si declineranno in un'offerta ampia e flessibile, attenta a cogliere e interpretare i cambiamenti di un sistema in movimento, che si intreccia con quello dell'istruzione e del mondo del lavoro: in particolare, in attuazione delle linee progettuali relative ai "Servizi di Orientamento Scuola-Lavoro" verranno attivati interventi contributivi, sotto forma di voucher, per le imprese iscritte al Registro Alternanza Scuola-Lavoro che avviano con gli studenti percorsi di qualità, coprendo parte delle spese collegate alla gestione amministrativa dei percorsi, all'attività di tutoraggio e alla qualificazione del tutor aziendale che dovrà seguire i giovani.

Infine, sempre nell'ambito delle strategie per incrementare e sostenere la competitività delle imprese, rimane centrale l'attenzione alla semplificazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e alla qualificazione dell'attività a favore della trasparenza del mercato ed in materia di proprietà industriale.

Il Presidente conclusa la sua esposizione lascia la parola ai Consiglieri. Si apre quindi una breve discussione nell'ambito della quale viene posta l'attenzione, in modo particolare, al corretto utilizzo dello strumento dell'Alternanza Scuola-Lavoro da parte delle imprese affinché lo stesso diventi una effettiva esperienza di alternanza di momenti formativi scolastici e di pratica in azienda, volta a diffondere la cultura imprenditiva e la conoscenza delle professioni e dei mestieri strategici per il sistema economico locale. Riflessioni analoghe sono state affrontate anche dalla Giunta Camerale nel corso della riunione del 2 novembre u.s. e, a tal proposito, si rileva che l'iscrizione al suddetto Registro nonché le funzioni formalmente assegnate alle previste figure di affiancamento e controllo (tutor scolastico e tutor aziendale), sia attraverso le Convenzioni attivate con gli Istituti Scolastici sia attraverso i singoli progetti formativi, possano costituire strumenti atti a garantire la correttezza e la qualità dei percorsi che verranno avviati.

Indi il Consiglio Camerale

udita la relazione del Presidente;

visto l'art. 5 del D.P.R. 254/2005;

richiamata la deliberazione n. 79 del 2 novembre 2017 con cui la Giunta, ai sensi dell'art. 14 della L. 580/1993 così come modificata dal D. Lgs. 23/2010, ha predisposto, per l'approvazione del Consiglio, la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2018;

vista l'allegata Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2018 (All. "H");
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2017 illustrata in premessa e allegata quale parte integrante alla presente deliberazione (All. "H").

=====



Alle ore 17,00 esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)